

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il popolo Saharawi e il Camerun
Roma, 6 ottobre 2010, ore 10 - Regione Lazio, sala Tirreno, via R. R. Garibaldi 7

NOTA PER LA STAMPA

DALLA FORESTA AL DESERTO L'INCLUSIONE È DIGITALE

I primi risultati del progetto Digital Bridge, un ponte tecnologico con il popolo Saharawi e il Camerun e l'avvio della seconda fase. Alla Regione Lazio videoconferenza con l'Africa. In apertura il saluto dell'assessore Fabiana Santini.

Infrastrutture tecnologiche e collegamenti satellitari, formazione e sostegno alla didattica, creazione di una comunità per lo sviluppo, gemellaggi digitali tra scuole africane e italiane, missioni operative di solidarietà: Digital Bridge è il piano operativo di inclusione digitale e sociale a favore delle scuole della regione Lebialem in Camerun e del popolo Saharawi, coordinato dalla **Fondazione Mondo Digitale**, finanziato dalla **Regione Lazio** e realizzato sul territorio da **Scuole in Rete di Roma (SIR)**, **Lebialem Association for Twinning of Schools (LATS)** e **Bambini+Diritti onlus**. In Camerun il progetto vede la collaborazione anche dell'**Agenzia Spaziale Europea (ESA)** e della rete di Ong **ActNow Alliance**.

Le 11 scuole coinvolte - 7 gemellate con le scuole camerunensi e 4 con gli studenti Saharawi - animano il progetto con videoconferenze formative, scambio di materiali didattici, campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi. Al liceo ginnasio **I. Kant** nascono i comitati studenteschi **Fontem** e all'esame di maturità si parla di Digital Bridge; all'**Itis H. Hertz** gli studenti insegnano ai loro amici camerunensi a costruire pannelli fotovoltaici; all'**Istituto Pio IX** ogni anno arrivano i bambini dei campi profughi per l'accoglienza estiva, al **159° Circolo didattico Magliana** il problema dell'acqua e dell'alimentazione nel deserto diventa un diario interattivo.

Grazie al progetto oggi **4 licei di Fontem**, in Camerun, studiano italiano e informatica sul web, anche la prefettura e la municipalità possono sbrigare le pratiche on line. Sono **16 gli operatori** formati in loco per l'assistenza tecnica a scuole e uffici pubblici.

Nel deserto algerino, nonostante le condizioni ostili, sta per nascere la scuola "superiore" e per la prima volta ragazze e ragazzi potranno proseguire l'istruzione fino alla scuola secondaria senza lasciare l'accampamento. Il progetto ha già coinvolto **8.000 studenti Saharawi** e **500 italiani**.

All'evento intervengono:

- **Fabiana Santini**, assessore alla Cultura, arte e sport della Regione Lazio
- **Mirta Michilli**, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale
- **Martin Nkafu**, presidente LATS e responsabile del progetto DB in Camerun
- **Matteo Mennini**, presidente dell'associazione Bambini+Diritti onlus
- **Padre Janvier Marie Gustave Yameogo**, delegato per l'Africa del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni sociali
- **Omar Mih**, rappresentante del Fronte Polisario in Italia
- **Cesare Borin**, coordinatore tecnico del progetto DB, Act Now Alliance

Seguono le testimonianze di dirigenti scolastici, docenti e studenti in videoconferenza con le autorità locali e le scuole, a Fontem e nei campi profughi Saharawi.

Roma, 4 ottobre 2010

Ufficio stampa
Elisa Amorelli, tel. 06 42014109, cell. 338 3043021
e.amorelli@mondodigitale.org - www.mondodigitale.org